

COMUNE DI BONDENO  
Provincia di Ferrara

**Parere del Revisore sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025  
e documenti allegati**

Il Revisore Unico

Mollica Daniela



**Premessa**

Il parere è predisposto nel rispetto della Parte II - Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2 allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni il Revisore si avvale dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2022.

Il parere tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso.

Verbale n 58 del 02/12/2022

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge approvata con la deliberazione di giunta comunale n. 226 del 1/12/2022;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Bondeno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bondeno, 02/12/2022

Il Revisore Unico  
Dr.ssa Daniela Mollica



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore Unico del Comune di Bondeno nominato con la deliberazione dell'organo consiliare n. 36 del 28/04/2021;

**Premesso:**

- che l'ente ha redatto il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 1 dicembre lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale in data 1/12/2022 con deliberazione n. 226 , completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

**Visti:**

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000.

**NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Bondeno registra una popolazione al 1° gennaio 2022, di n. 13.914 abitanti.

**DOMANDE PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024. Il Revisore ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità e attendibilità - sono derivate da analisi dei responsabili dei settori competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1, D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato al **31 dicembre 2022**.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1, D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i seguenti documenti di cui:

- all'art. 11, c. 3, D.Lgs. n. 118/2011:

- il il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

-all'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

• necessari per l'espressione del parere:

- a) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta e approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 24/11/2022 ;
- b) la proposta di delibera di Giunta n. 225 del 1/12/2022 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ;
- c) la proposta delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- d) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- e) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (non applicabile secondo la previsione del D. L. 50/2017 per il Comune di Bondeno);

- f) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (non applicabile in quanto ente colpito da sisma);
- g) Considerato che il D. L. 124/2019, convertito dalla legge 157 del 2019, ha abrogato i limiti di spesa previsti all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,
- h) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- i) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 5 agosto 2022, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro e non oltre l'esercizio.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 23 del 28/04/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore formulata con verbale n. 13 in data 29/03/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art. 187, TUEL:

#### Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	9.530.874,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.300.018,70
b) Fondi accantonati	7.720.973,34
c) Fondi destinati ad investimento	29.930,84
d) Fondi liberi	479.952,11
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9.530.874,99</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre presenta i seguenti risultati:

Descrizione	2013	2014	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 1° gennaio	4.543.976,69	5.252.850,42	5.689.287,48	6.204.977,68	6.518.461,95	6.611.050,15	5.368.928,30	4.866.717,56	6.598.246,33
Fondo cassa al 31 dicembre	5.252.850,42	5.689.287,48	6.204.977,68	6.518.461,95	6.611.050,15	5.368.928,30	4.866.717,56	6.598.246,33	

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Disponibilità AL 31/12</b>	6.204.977,68	6.518.461,95	6.611.050,15	5.368.928,30	4.866.717,56	6.598.246,33
<b>Di cui cassa vincolata</b>	1.930.815,37	1.900.411,68	1.687.616,22	1.093.203,88	897.993,18	1.670.414,51
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0	0	0	0	0	

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, c. 821, L. n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162, del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

#### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE						
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI	
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	291.179,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	1.153.496,58	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.195.782,12	497.554,15	
	- di cui avanzo utilizzata anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.598.246,33	3.500.000,00	
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.447.132,27	previsione di competenza previsione di cassa	7.764.279,77 8.732.372,95	8.707.658,01 8.574.286,09	8.739.945,62
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	828.565,74	previsione di competenza previsione di cassa	3.275.812,92 3.795.494,17	2.018.826,32 2.585.212,50	2.055.587,12
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.245.710,41	previsione di competenza previsione di cassa	3.374.666,54 4.174.172,86	3.277.691,28 3.306.686,59	3.279.667,90
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.321.346,22	previsione di competenza previsione di cassa	25.664.792,96 15.921.767,30	25.955.812,79 25.811.712,79	1.015.950,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.326,90	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.326,90	0,00 0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	41.763,89	previsione di competenza previsione di cassa	726.199,90 770.799,07	843.553,78 884.629,42	230.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	742.788,27	previsione di competenza previsione di cassa	4.220.300,00 4.229.845,57	3.720.300,00 3.753.085,57	3.720.300,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>15.628.633,70</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>45.026.052,09</b> <b>37.625.778,82</b>	<b>44.523.842,18</b> <b>44.915.612,96</b>	<b>19.041.450,64</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>15.628.633,70</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>48.666.510,01</b> <b>44.224.025,15</b>	<b>45.021.396,33</b> <b>48.415.612,96</b>	<b>19.041.450,64</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	2.668.843,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	15.376.230,43	13.099.901,93 2.146.180,15	13.140.027,34 1.328.816,53	13.233.079,97 859.428,89
				17.061.270,81	12.690.231,88		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	7.735.113,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.079.087,00	27.152.820,72	1.053.950,00	638.950,00
				18.207.691,95	27.077.820,72		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	990.892,58	1.048.373,68	1.127.173,30	1.184.880,81
				990.892,58	1.033.680,91		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				0,00	0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	776.912,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.220.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00
				4.308.804,20	3.756.958,07		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.180.869,51</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i></b>	<b>48.666.510,01</b>	<b>45.021.396,33 2.146.180,15</b>	<b>19.041.450,64 1.328.816,53</b>	<b>18.777.210,78 859.428,89</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 nonché i principi contabili.

Esse rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Il Pareggio di bilancio.**

Il bilancio 2023-2025 è caratterizzato, ancora una volta, dall'eccezionalità della fase storica e in particolare dall'emergenza "caro energia", dopo che negli ultimi due esercizi era stata la pandemia da Covid-19 ad aver stravolto la programmazione e la gestione contabile. Così il confronto dei dati con il trend storico perde di rilevanza, inserendosi tanti elementi straordinari che riducono il valore informativo ed immediato dei dati. Inflazione, caro-materiali, prezzo dell'energia sono fattori che rendono ancora una volta lo scenario incerto, nel quale la possibilità di fare programmazione è molto limitata. A legislazione vigente per il prossimo triennio non sono previsti trasferimenti statali specifici per il sostegno agli Enti Locali contro il "caro bollette" e gli inagibili sisma, ma il disegno di legge di bilancio in corso sembra ipotizzare un aiuto che è stato stimato

nel bilancio di previsione in € 242.000,00 (art. 8 e art. 135 disegno di legge di bilancio). I finanziamenti PNRR-PNC, praticamente quasi conclusa l'assegnazione dei fondi a livello centrale, entrano nel vivo della loro gestione, interessando anche il nuovo Bilancio 2023-2025, nella parte investimenti.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con il pareggio che è stato raggiunto a legislazione vigente adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: a fronte del caro energia, dell'aumento delle spese per applicazione nuovo contratto ai dipendenti, della spesa per l'assicurazione del patrimonio comunale, della previsione di notevole riduzione da parte dello Stato dell'entrata inagibili IMU le aliquote d'imposta Imu, e le tariffe di alcuni servizi sono state aumentate. La politica relativa alle previsioni di spesa: Le previsioni di spesa si basano sul rendiconto dell'esercizio 2019 e la previsione assestata del 2021 e sulla previsione assestata del 2022. Il rendiconto 2020 risente totalmente degli effetti dell'emergenza sanitaria e pertanto non è stato preso in considerazione.
2. la spesa di personale: La previsione di spesa di personale è contenuta nei limiti ed in aumento rispetto agli anni precedenti, sia per la previsione degli aumenti contrattuali anche nel triennio sia per il completamento delle procedure concorsuali previste che pertanto determineranno la spesa per l'intero anno. Il personale relativo al sisma viene assunto direttamente dal Comune e rimborsato dalla Regione Emilia Romagna tramite la gestione Commissariale
3. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: E' utilizzata sulla parte corrente per € 144.100,00 e per la parte restante per la spesa di investimento.
4. politica di indebitamento: l'indebitamento è previsto in diminuzione rispetto all'anno 2022. Nel 2023 sono previsti nuovi mutui per 843.553,78, inferiori alla rata quota capitale da restituire di € 1.048.373,68

### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

### **Crisi epidemiologica.**

Non sono previsti ulteriori fondi per la pandemia.

Gli enti locali beneficiari delle risorse emergenziali devono trasmettere entro il 31 maggio 2023 la rendicontazione del fondo. Sono confermate le modalità già utilizzate negli anni 2020 e 2021. Nel 2022 il modello Covid confronta i dati dell'anno con quelli del 2019.

La novità riguarda la necessità di inserire nella certificazione anche le maggiori spese energetiche. Ulteriore cambiamento concerne la quota dei contratti di servizio continuativo per maggiori spese Covid sottoscritti nel 2022 e di competenza 2023, che potrà essere inserita solo per gli oneri relativi al primo bimestre del prossimo anno.

Le spese di personale connesse alla pandemia non possono andare oltre 31 marzo 2022 (fine dello stato d'emergenza).

Le economie di spesa impegnate nel 2021, già certificate con il riaccertamento 2022, andranno dichiarate fra le minori spese. Esse liberano risorse utilizzabili per le stesse finalità nell'esercizio corrente.

### **Evento meteorologico del 17/8/2022**

Una prima stima dei danni non definitiva al patrimonio pubblico è stata effettuata ed è in corso di istruttoria la Proposta piano degli interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 del Dlgs 1/2018, quando verrà approvata dovranno essere effettuate le necessarie modifiche al bilancio di previsione 2023; Nel corso del 2022 si sono previste:

- spese per emergenza ex art. 10 della L.R. n. 1/2005 ai sensi della DGR n. 361 del 22/03/2021, (già riconosciute);
- risarcimento assicurativo (anticipo indennizzo per € 430.000,00 (già riconosciuto);

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In sede di previsione non viene previsto un fondo pluriennale vincolato

In sede di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi entro il mese di marzo del 2023 l'importo verrà determinato nel suo esatto ammontare.

#### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	243.549,34	391.050,34	291.179,22	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.052.725,28	588.568,44	1.153.496,58	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	<b>2.296.274,62</b>	<b>979.618,78</b>	<b>1.444.675,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

#### Previsioni di cassa

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>3.500.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.574.286,09
2	Trasferimenti correnti	2.585.212,50
3	Entrate extratributarie	3.306.686,59
4	Entrate in conto capitale	25.811.712,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	884.629,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.753.085,57
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>44.915.612,96</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>48.415.612,96</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023</b>
1	Spese correnti	12.690.231,88
2	Spese in conto capitale	27.077.820,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.033.680,91
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.756.958,07
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>44.558.691,58</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>3.856.921,38</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto dell'art.162, c. 6, del TUEL. e che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, il Revisore ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>3.500.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	8.707.658,01	8.707.658,01	8.574.286,09
2	Trasferimenti correnti	-	2.018.826,32	2.018.826,32	2.585.212,50
3	Entrate extratributarie	-	3.277.691,28	3.277.691,28	3.306.686,59
4	Entrate in conto capitale	-	25.955.812,79	25.955.812,79	25.811.712,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	843.553,78	843.553,78	884.629,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	3.720.300,00	3.720.300,00	3.753.085,57
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>44.523.842,18</b>	<b>44.523.842,18</b>	<b>44.915.612,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>44.523.842,18</b>	<b>44.523.842,18</b>	<b>48.415.612,96</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		13.099.901,93	13.099.901,93	12.690.231,88
2	Spese In Conto Capitale		27.152.820,72	27.152.820,72	27.077.820,72
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		1.048.373,68	1.048.373,68	1.033.680,91
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		3.720.300,00	3.720.300,00	3.756.958,07
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>45.021.396,33</b>	<b>45.021.396,33</b>	<b>44.558.691,58</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>3.856.921,38</b>

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, c. 6, del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.004.175,61	14.075.200,64	14.124.960,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.099.901,93	13.140.027,34	13.233.079,97
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.130.549,78	1.130.549,78	1.130.549,78

PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.048.373,68	1.127.173,30	1.184.880,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-144.100,00</b>	<b>-192.000,00</b>	<b>-293.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	144.100,00	192.000,00	293.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	497.554,15	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.799.366,57	1.245.950,00	931.950,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	144.100,00	192.000,00	293.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

**PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025**

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	27.152.820,72 0,00	1.053.950,00 0,00	638.950,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
		0,00		
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

Dall'anno 2023 non si rileva nessun risparmio derivante da rinegoziazioni.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo, non ricorrenti.**

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello

Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, secondo che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero sia limitata a uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, secondo che la spesa sia prevista a regime o sia limitata a uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 dell'allegato precisa che:

• Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

• Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive e atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 (cinque) esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso, le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011).

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICARECUPERI ANNI PRECEDENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PARTE TARI	5.000,00	3.000,00	1.000,00
1.01.01.61.001	TARES	3.000,00	2.000,00	1.000,00
1.01.01.76.002	TASI ATTIVITA DI CONTROLLO	3.000,00	2.000,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI EUROPEE (CAP.U.1960)	0,00	50.000,00	0,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALEPER SISMA DEL 20 MAGGIO	80.000,00	50.000,00	30.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER PERSONALE NON DI RUOLO SISMA 2012	412.653,34	412.653,34	434.107,24
2.01.01.02.001	RIMBORSO DALLA REGIONE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE (CAP.U.1970)	0,00	0,00	50.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO TARIFFE NIDO	35.000,00	35.000,00	35.000,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLA REGIONE	4.573.293,55	55.000,00	0,00
4.02.01.02.001	FONDO RICOSTRUZIONE SISMA	3.851.885,36	0,00	0,00
4.04.01.08.000	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	289.872,72	55.000,00	0,00
6.03.01.04.000	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DD. PP.	843.553,78	230.000,00	350.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	10.597.258,75	1.394.653,34	1.401.107,24

### **SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.01- 1.03.02.99.000	SPESE PER LE ELEZIONIAMMINISTRATIVE COMUNALI	0,00	0,00	50.000,00
01.07-	SPESE PER LE ELEZIONI EUROPEE (CAP.E.360) (QUOTA A CARICO STATO)	0,00	50.000,00	0,00



## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

1.03.02.99.004				
01.07- 1.03.02.99.004	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE QUOTA A CARICO PROV. E REGIONE(430,530)	0,00	0,00	50.000,00
05.02- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE E PROMOZIONALE	13.000,00	13.000,00	6.500,00
06.01- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	14.984,00	14.984,00	7.492,00
07.01- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA E FIERE	20.000,00	20.000,00	5.508,11
09.02- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER AMBIENTE E TERRITORIO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
11.01- 1.04.04.01.001	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONTRIBUTI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
11.02- 1.03.02.99.999	INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI IL SISMA DEL 20 MAGGIO	80.000,00	50.000,00	30.000,00
12.01- 1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER RETTE ASILO NIDO FINANZIATI DA CONTRIBUTO REGIONALE DGR 1338	35.000,00	35.000,00	35.000,00
12.07- 1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER POLITICHE SOCIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		199.484,00	219.484,00	221.000,11

### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il c.d. gruppo amministrazione pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c. pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico sia finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifica la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile e organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, , piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **Verifica contenuto informativo e illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Sul DUP il Revisore ha espresso parere con il verbale 55 del 19/11/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo a interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale sarà approvata nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023, da approvare entro il 31 gennaio 2023.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Il piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008)**

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

ANNO 2023 principali norme.

#### **IMU**

La legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è intervenuta sul sistema impositivo della fiscalità locale, abolendo a partire dal 1 gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC), così come disciplinata dalla legge n. 147/2013, costituita dall'imposta municipale propria (IMU, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), e la tassa sui rifiuti (TARI). Le disposizioni della legge di bilancio 2020. Le disposizioni della legge di bilancio 2020 prevedono il mantenimento, senza modifiche normative, della TARI e la soppressione dell'IMU e della TASI contestualmente all'istituzione della "nuova" imposta municipale propria.

#### **TARI**

La TARI del 2023 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.

A questa si aggiunga la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e, infine, si segnala la recente determinazione ARERA del 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schema tipo di:

PEF quadriennale;

relazione di accompagnamento al PEF quadriennale;

dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico.

L'approvazione delle delibere TARIP (PEF-regolamento-tariffe), sono state recentemente allineate con i termini di approvazione del bilancio dall'art. 43, comma 11 del d.l. 50/2022, qualora questi ultimi siano fissati in data successiva al 30 aprile di ciascun anno.

Alla data attuale non si dispone del PEF per il prossimo esercizio.

#### **Rateizzazione delle entrate proprie**

La predisposizione del bilancio dovrà tenere conto, ove siano state concesse rateizzazioni di entrate proprie di anni precedenti nel corso del 2022, delle novità del D.M. del 1° settembre 2021 che comportano, in tal caso, la cancellazione del residuo attivo dal bilancio e l'accertamento dello stesso credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione.

### Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 1/1/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere fra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della cosap. Le tariffe sono state deliberate al fine di garantire invarianza di gettito

### Canone unico mercatale

Lo stanziamento 2023-2025 del canone dovrà tenere conto che i cosiddetti "spuntisti", non sono tenuti al pagamento del canone unico nei periodi di non utilizzo da parte del titolare della concessione, per l'occupazione temporanea della porzione di area adibita a mercato, in quanto per quella stessa superficie il pagamento è già assolto dal titolare della concessione permanente. Infine si dovrà tenere conto, apportando eventualmente delle modifiche tariffarie o alla concessione/autorizzazione, della Risoluzione n. 6/DF del 28 luglio 2021 inerente la corretta interpretazione del comma 843 della Legge n. 160/2019, che riguarda il frazionamento della tariffa giornaliera (da applicare alle occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare) per le occupazioni che non superano le 9 ore, in relazione all'orario effettivo che, secondo il Ministero, deve essere effettuato per 24 ore e applicata fino a un massimo di 9 e non per un massimo di 9 ore come disciplinato da molti Comuni.

### Destinazione sanzioni CDS

L'art. 66-quinquies del D.L. n. 77/2021 ha modificato il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS, stabilendo la possibilità di destinare la quota residuale di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

### Parcheggi a pagamento

Già dal 2022, ai veicoli al servizio di persone con disabilità, titolari del contrassegno speciale, sarà consentito sostare gratuitamente nelle aree di sosta o parcheggio a pagamento, qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati. E' quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 1 del D.L. n. 121/2021, introdotto in sede di conversione in legge.

La norma prevede altresì che, nell'eventualità in cui derivino minori entrate per il bilancio degli enti locali, attestate dall'organo competente, gli enti stessi provvedano a rivedere le tariffe per la sosta o il parcheggio nelle aree a pagamento, al solo ed esclusivo fine dicompensare le predette minori entrate.

### Proventi permessi di costruire

Per effetto dell'art. 1 comma 460 della legge 232/2016 i proventi da oneri di urbanizzazione non sono più entrate destinate alla realizzazione di investimenti, "eccezionalmente" utilizzate per il finanziamento delle spese correnti, ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la progettazione di opere pubbliche.

La previsione delle entrate da permessi di costruire è la seguente:

Anno	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023	144.100,00	1.033.000,00
2024	192.000,00	538.950,00
2025	293.000,00	263.950,00

Il revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 1, c. 460, L. n. 232/2016.

### Anticipazione di tesoreria

Il limite massimo concedibile dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, è pari alla ordinaria misura dei 3/12 non è infatti più vigente la misura dei 5/12 per gli anni dal 2020 al 2022, stabilito i del comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019,

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

Il limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL.

### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.477.778,38	2.133.979,60	2.195.782,12	497.554,15			-77,340 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	243.549,34	391.050,34	291.179,22	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.052.725,28	588.568,44	1.153.496,58	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.800.485,23	8.278.415,33	7.764.279,77	8.707.658,01	8.739.945,62	8.786.987,66	12,150 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.189.252,61	2.452.316,43	3.275.812,92	2.018.826,32	2.055.587,12	2.034.041,02	-38,371 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.665.690,44	3.094.267,83	3.374.666,54	3.277.691,28	3.279.667,90	3.303.932,10	-2,873 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.890.072,19	1.058.029,35	25.664.792,96	25.955.812,79	1.015.950,00	581.950,00	1,133 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	64.771,65	634.905,32	726.199,90	843.553,78	230.000,00	350.000,00	16,159 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.373.436,37	2.470.239,58	4.220.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	-11,847 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>21.757.761,49</b>	<b>21.101.772,22</b>	<b>48.666.510,01</b>	<b>45.021.396,33</b>	<b>19.041.450,64</b>	<b>18.777.210,78</b>	<b>-7,489 %</b>

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

#### IMU:

Il Comune ha ancora una capacità impositiva pari a Euro 1.032.000,00.

Per l'anno 2023 si prevede una rimodulazione delle aliquote in modo da utilizzare la capacità impositiva residua:

Tipologia	Incremento gettito
Categoria A10 - uffici privati	38.194,45
Categoria B - uffici pubblici	46.465,20
Categoria C1 - Negozi botteghe ristoranti	48.529,83
Categoria C3/C4/C5 - laboratori e palestre	45.167,25
Categoria D5 - banche	-
Altri D - fabbricati produttivi	305.905,63
A e C - seconde case e pertinenze	160.098,28
terreni agricoli	291.364,29
fabbricati rurali D10	80.085,16
Abitazioni principali di lusso	-
Aree fabbricabili	2.000,00
abitazioni in comodato	5.749,41
abitazioni a canone concordato	8.822,60
<b>Totale</b>	<b>1.032.382,10</b>

La previsione di gettito per l'anno 2023 è pari a € 4.433.000 con un recupero sull'assestato 2022 di € 1.032.000,00 in relazione alla rimodulazione delle aliquote.

Vi è da considerare come riportato nell'analisi delle risorse finanziarie a disposizione per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni che è prevista una notevole riduzione del trasferimento compensativo dallo Stato per mancata entrata IMU derivante da immobili inagibili sisma pari a € 495.993,64 nel 2022 in base alla relazione tecnica al Disegno di legge di bilancio 2023.

PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

Per gli anni 2024 e 2025. La previsione di gettito sugli ulteriori due esercizi della programmazione è la seguente:

anno 2024 € 4.460.000,00

anno 2025 € 4.475.000,00

Le aliquote pertanto per l'anno 2023 saranno le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU 2021	IMU 2022	IMU 2023
Abitazione principale cat. A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (limitatamente ad una per ciascuna delle categorie c/2, c/6, c/7)	0,6%	0,6%	<b>0,6%</b>
Unità abitative e loro pertinenze diverse dalla abitazione principale quali per es. abitazioni locatate, abitazioni a disposizione, abitazioni in comodato/uso gratuito. Pertinenze di abitazione principale escluse dalla esenzione.	0,99%	0,99%	<b>1,06%</b>
Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali D esclusa la D5	0,04% quota comune 0,76% quota stato	0,04% quota comune 0,76% quota stato	<b>0,3% quota comune 0,76% quota stato</b>
Fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D5	0,3% quota comune 0,76% quota stato	0,3% quota comune 0,76% quota stato	<b>0,3% quota comune 0,76% quota stato</b>
Fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali A10, B (tutta), C1, C3, C4, C5. Sono compresi i fabbricati classificabili nelle categorie C/2, C/6, C/7 esclusivamente nei casi in cui non siano pertinenze di abitazione.	0,8%	0,8%	<b>1,06%</b>
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita non locati (fabbricati merce)	0,25%	---	---
Unità immobiliari concesse in locazione alle condizioni previste da convenzione comunale, a titolo di abitazione principale, a soggetti destinatari di ordinanza di inagibilità a seguito sisma; tale aliquota si applica fino alla revoca dell'ordinanza di inagibilità e comunque non oltre il 31/12/2022	0,76%	0,76%	L'agevolazione non sarà più applicata in quanto era legata alle disposizioni di esenzione per i fabbricati inagibili da sisma che dal 1° gennaio 2023 saranno soggetti a IMU al 50%
Fabbricati esistenti e/o di nuova costruzione posseduti ed utilizzati per l'esercizio di attività commerciali "di vicinato" ai sensi del D.Lgs n. 114/98 (con superficie fino a 250mq.) e/o artigianali e/o per gli esercizi di pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, accatastati o da accatastare nelle cat. catastali C1 che si insediano per la prima volta sul territorio comunale. Tale aliquota agevolata si applica per 3 anni a partire dalla data di inizio dell'attività, attestata da visura del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.	0,46%	0,46%	<b>0,46%</b>

Aree fabbricabili	1,05%	1,05%	<b>1,06%</b>
Terreni agricoli	0,78%	0,78%	<b>1,06%</b>
Fabbricati rurali strumentali	zero	zero	<b>0,1%</b>

**RECUPERO EVASIONE ICI:**

Per ICI i termini sono già scaduti pertanto gli eventuali incassi sono relativi alle iscrizioni a ruolo effettuate non accertate in quanto l'iscrizione a ruolo è stata fatta prima dell'armonizzazione contabile. Alla data attuale restano ancora da riscuotere somme già iscritte a ruolo per € 477.298,53. Di tali importi sono evidenziati nel conto del bilancio alla data attuale somme iscritte a ruolo per € 103.125,70 oltre ad accertamenti di € 24.196,63 incassati.

**RECUPERO EVASIONE IMU:**

L'Ufficio Tributi oltre che occuparsi di tutte quelle operazioni che permettono al cittadino di provvedere al pagamento dei tributi locali ed i servizi comunali, persegue una costante attività di controllo dei pagamenti eseguiti.

Nell'anno 2023 scade il termine entro il quale sarà possibile recuperare somme non pagate di IMU per l'anno 2018.

L'attività di controllo su IMU si presenta anche più complessa rispetto all'ICI, in quanto, come si è già detto, la normativa di riferimento ha subito continue modifiche tali da far sì che ogni anno di imposizione è diverso dal precedente, con modifiche di calcolo per la destinazione dell'imposta (quota comunale e quota statale) e con variazione delle categorie di contribuenti tenuti al pagamento o esentati.

I controlli vengono eseguiti con la consultazione della banca dati anagrafica, catastale, utenze elettriche, Tariffa Rifiuti, nonché l'esame delle pratiche edilizie presso l'Ufficio Tecnico e la visione della mappa interattiva del territorio.

Dall'incrocio dei dati suddetti, l'Ufficio Tributi rileva le irregolarità che comportano l'emissione di avvisi di accertamento per omesso o tardivo versamento oppure per omessa o infedele dichiarazione. Qualora invece dai controlli risultino maggiori versamenti rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti, si provvede al rimborso delle somme indebitamente riscosse.

Sono previsti € 500.000,00 di recuperi anni precedenti su ciascuno dei tre anni della programmazione.

Alla data attuale restano ancora da riscuotere somme già iscritte a ruolo per IMU per € 1.165.182,45. Nel conto del bilancio sono evidenziati complessivamente € 2.308.079,88 di residui ancora da riscuotere che comprendono anche somme derivanti da avvisi di accertamento ancora non iscritti a ruolo.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:**

L'aliquota è pari all' 8 per mille. La previsione complessiva è pari ad € 1.570.000,00. L'ultimo dato relativo al reddito complessivo imponibile è relativo alle dichiarazioni anno 2021 relative ai redditi del 2020 pari a complessivi € 223.107.489

**TASSA RIFIUTI – TARI:**

Si prevedono recuperi per € 5.000,00 per Tari ed € 3.000,00 per Tares. (restano ancora da riscuotere per Tares € 221.068,72 iscritti a ruolo mentre quelli relativi alla Tari sono rimasti da riscuotere 296.119,43). Le somme riscosse vengono utilizzate per calmierare le tariffe della TARIP negli anni successivi. Per tale motivo nella parte spesa del bilancio è previsto un capitolo di pari importo quale accantonamento a Fondo mitigazione Tariffe Rifiuti (cap. 2238).

**IMPOSTA PUBBLICITA' COSAP E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:**

Con la disciplina dettata dai commi da 816 a 836 dall'art. 1, della legge 160/2019, è prevista l'obbligatorietà in capo ai comuni, alle province ed alle città metropolitane di istituire e disciplinare, il **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito denominato "canone"**;

- i successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 dispongono altresì, l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di seguito denominato "canone mercatale";

- i due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza

dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842 , i prelievi giornalieri sui rifiuti.

I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Con delibera consiliare n. 15 del 24 febbraio 2021 il Comune di Bondeno ha "Istituito il **canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione esposizione pubblicitaria e il canone di concessione mercatale**, e con la delibera consiliare n. 34 del 28/4/2021 sono stati approvati i relativi regolamenti.

Con delibera di Giunta n. 61 del 29/4/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale e del canone mercatale sulla base dei seguenti dettati normativi:

- la regolamentazione del canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dati tributi che sono sostituiti dal canone unico, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

- le tariffe standard annua e giornaliera, da applicare al canone per l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari, tariffe da individuarsi per il Comune di Bondeno in quelle corrispondenti alla fascia di popolazione compresa tra i 10.000 ed i 30.000 abitanti Bondeno la tariffa standard annuale è di € 40,00/mq, e la tariffa standard giornaliera di € 0,70/mq. ;

- le tariffe base annuale e giornaliera delle occupazioni mercatali sono anch'esse applicabili in base alla fascia di appartenenza demografica;

Per l'anno 2023-2025 sono stati previsti € 235.500,00

Le tariffe del canone unico patrimoniale, sono in sostanza suddivise in due tipologie, le tariffe per le occupazioni di suolo pubblico, le tariffe per le forme pubblicitarie, ivi comprese le affissioni negli impianti comunali. La scadenza del canone annuale è fissata da regolamento al 30 aprile di ogni anno come lo era per i canoni soppressi COSAP e CIMP.

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

La formulazione dell'importo del FSC 2023 è basata su quanto attribuito nell'anno 2022, tenuto conto dell'incremento dotazione F.S.C. 2023-2025.

Con la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, legge n. 178/2020) sono stati previsti:

215,9 milioni di euro per l'anno 2021 (incremento di € 52.978,18)

254,9 milioni per l'anno 2022

299,9 milioni per l'anno 2023

345,9 milioni per l'anno 2024

390,9 milioni per l'anno 2025

442,9 milioni per il 2026

501,9 milioni per il 2027

559,9 milioni per il 2028, 618,9 milioni per il 2029

650,9 milioni a regime, a decorrere dal 2030

Le decurtazioni previste per funzionamento ex agenzia segretari e aran, sono previste in apposito capitolo di spesa cap. 525 e 526:

Per procedere all'accertamento definitivo delle somme bisognerà comunque aspettare le assegnazioni definitive da parte del Ministero dell'Interno.

Pertanto il Fondo di solidarietà comunale e il totale dei trasferimenti correnti dalla Stato al titolo II è stato così previsto:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
PREVISIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.161.615,78	2.172.658,01	2.183.945,62	2.194.987,86
<b>CAP 155</b>	<b>2.161.615,78</b>	<b>2.172.658,01</b>	<b>2.183.945,62</b>	<b>2.194.987,86</b>
DECURTAZIONI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CAP 525 TRASFERIMENTO AGES	20.047,75	5.000,00	5.000,00	25.000,00

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

CAP 526 TRASFERIMENTO ARAN	250,00	250,00	250,00	250,00

Vengono previste le decurtazioni nella parte spesa di bilancio al cap. 525 -526

- viene prevista la decurtazione ex ages per segretari comunali e aran 5.250,00 anno 2022 e 2023 e 25.250,00 anno 2025 in relazione al fatto che la decurtazione è rapportata alla spesa del segretario relativa all'esercizio di due anni prima e sia nel 2021 che nel 2022 abbiamo avuto vacanze di sede

### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.655.980,47	6.126.369,49	5.602.663,99	6.535.000,00	6.556.000,00	6.592.000,00	16,640 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.144.504,76	2.152.045,84	2.161.615,78	2.172.658,01	2.183.945,62	2.194.987,66	0,510 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>7.800.485,23</b>	<b>8.278.415,33</b>	<b>7.764.279,77</b>	<b>8.707.658,01</b>	<b>8.739.945,62</b>	<b>8.786.987,66</b>	<b>12,150 %</b>

### Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

#### Tipologia 01 –

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 180.789,66, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 così come comunicato dal Ministero dell'Interno;
- contributo compensativo minore introito IMU (immobili merce) € 20.555,68
- contributo per gli accertamenti medico legali assenze per malattia € 3.600,00
- contributo compensativo IMU per immobili ad uso produttivo 857,08
- contributo compensativo imu tari e tasi dei cittadini iscritti aire 406,12
- contributo compensativo minori introiti addizionale irpef 79.000,00 (in base assegnazione anno 2020)
- non viene più previsto dal 2023 il contributo compensativo perdita gettito immobili inagibili sisma. L'entrata riconosciuta nel 2022 è stata pari a € 495.993,64

Sono previsti inoltre i seguenti trasferimenti dallo Stato:

Trasferimento per aumento indennità di carica amministratori comunali € 42.345,00 nell'anno 2023 e poi 62.106,00 dall'anno 2024 e seguenti

E' previsto un **contributo straordinario per il caro energia** nel triennio come segue:

- anno 2023 € 242.000,00
- anno 2024 € 239.000,00
- anno 2025 € 216.000,00

E' previsto un contributo statale per il patrimonio bibliotecario di € 11.000,00 vincolato all'acquisto libri per la biblioteca

Trasferimento per sistema integrato di educazione € 35.000,00

Trasferimento statale per 5\*1000 irpef € 5.000,00

Trasferimento statale per assegno medaglia al valor militare € 300,00

Nell'anno 2024 è previsto il trasferimento statale per le elezioni europee di € 50.000,00 vincolato nella parte spesa all'effettuazione della consultazione elettorale

**Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione):** fanno riferimento in parte agli stanziamenti entrate per la gestione delle attività legate al sisma 2012 (contributi canone di locazione o canone disagio abitativo) per un importo complessivo pari ad € 80.000,00 per il 2023, a € 50.000,00 per il



2024 e a € 30.000,00 per il 2025 al quale fa fronte analogo stanziamento in spesa nel triennio per la realizzazione di detti interventi (cap. 12500).

Nell'anno 2025 è previsto il Rimborso da parte della Regione per le consultazioni elettorali regionali vincolato nella parte spesa al cap. 1970

E' previsto un contributo regionale di € 4.000,00 per interventi relativi al territorio e all'ambiente.

Si sono previsti i seguenti contributi regionali:

Trasferimento regionale per personale relativo al sisma 2012 € 412.653,34 nel 2023, € 412.653,34 nel 2024 ed € 434.107,24 nel 2025

Contributo regionale per inquilini morosi incolpevoli pari ad € 25.000,00 su ciascuno degli anni del triennio previsto su corrispondente capitolo di spesa (cap. 12346)

Contributo regionale per progetti sociali € 6.500 per gli anni 2023-2025 che finanzia il capitolo di spesa 14849

Contributo regionale per servizio educativo prima infanzia pari ad € 32.000,00 su ciascuno degli anni del triennio

Contributo Regionale per abbattimento tariffe nido € 35.000,00 su ciascuno degli anni del triennio

Contributo Regionale per gestione caserma VV. FF. € 12.000,00 su ciascuno degli anni del triennio

Contributo agenzia ERGO regionale per diritto allo studio pari ad € 11.000 su ciascuno degli anni del triennio che sono previsti nella parte spesa come contributo alle famiglie per acquisto libri scuola media e superiore (missione 4 programma 2 e 6 cap. 5090 e 6097)

**Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia):** fanno riferimento agli stanziamenti di entrata per insegnanti di sostegno e trasporto scolastico previsti in € 39.000,00 su ciascuno degli anni del triennio.

Sono inoltre previsti € 2.500,00 per rimborso maggior usura stradale.

**Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Comuni):** fanno riferimento per quasi la totalità degli stanziamenti di entrata legati alle gestioni associate di cui il Comune di Bondeno è capofila e riceve rimborso dagli altri enti:

gestione associata personale in base a convenzione € 167.660,00

contributi dei comuni per servizi fuori gestione associata € 1.000,00

rimborso dai comuni per spese giudiziarie € 3.000,00 previsti anche nella parte spesa del bilancio al cap gestioni associate Corpo Unico di Polizia Municipale e Protezione Civile (prevista anche l'entrata nella gestione associata Corpo Unico del Comune di Vigarano) € 326.332,35 cap. 541 e 548 per ciascuno dei tre esercizi, e ad € 5.000,00 per rimborso spese attività del Comandante presso il Comune di Poggio Renatico;

sono previsti inoltre € 5.257,89, quali trasferimenti dai comuni della gestione associata per Convenzioni varie in materia ambientale di cui il Comune di Bondeno è capofila

Viene previsto un contributo dal comune di Cento per la formazione operatori servizi educativi di € 700,00

Sono inoltre previsti trasferimenti dal Comune di Cento per contrasto crisi economica per € 21.000,00 ed € 45.000,00 per potenziamento servizi sociali.

Si prevedono inoltre € 26.798,00 quale trasferimento dal Comune di Cento per assunzioni assistenti sociali ai sensi dell'art. 1, comma 797, legge n. 178/2020

Si prevedono inoltre rimborsi dall'AUSL per servizi trasporti e assistenza domiciliare per € 43.000,00

Si prevede un trasferimento dal Comune di Cento per autonomia abitativa pari a € 6.800,00

Vengono previsti rimborsi da AUSL per progetti sociali (progetto Cerevisia) per € 85.000,00 vincolato nella parte spesa alla realizzazione del progetto (cap. 15390).

**Le entrate per trasferimenti correnti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.189.252,61	2.452.316,43	3.275.812,92	2.018.826,32	2.055.587,12	2.034.041,02	-38,371 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>3.189.252,61</b>	<b>2.452.316,43</b>	<b>3.275.812,92</b>	<b>2.018.826,32</b>	<b>2.055.587,12</b>	<b>2.034.041,02</b>	<b>-38,371 %</b>

**Entrate extratributarie**

**VENDITA DI SERVIZI:**

Fanno riferimento alle entrate che relative ai servizi erogati dall'ente. Non viene più prevista l'entrata del servizio centro estivo in quanto si prevede l'esternalizzazione. Per il triennio è prevista in entrata, la somma di € 80.000, quale trasferimento di parte dei proventi Tarip, che vengono previsti per lo stesso importo in spesa per l'espletamento del servizio di spazzamento manuale in economia al cap. 12741,12743,12893 Missione 9 programma 3 rifiuti a seguito di specifico accordo con Clara spa.

I proventi dei servizi erogati con agevolazioni per applicazione Isee sono così previsti:

	SERVIZI CON APPLICAZIONE ISEE	2023	2024	2025
Cap. 820	Proventi assistenza domiciliare (in concessione)	0	0	0
Cap. 15425	Contributi per assistenza domiciliare	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Cap 700 - 701	Proventi refezione scolastica	328.000,00	328.000,00	328.000,00
Cap. 9083	Contributi per refezione	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Cap.710	Proventi trasporto scolastico	73.700,00	73.700,00	73.700,00
Cap. 9087	Contributi per trasporto scolastico	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Cap. 780	Proventi asilo nido (in concessione)	0	0	0
Cap.13806	Contributi per asilo nido	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 13804	Contributi abbattimento rette nido - RER	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Cap. 840	Proventi trasporto sociale	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Cap. 15420	Contributi per trasporto sociale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	Fornitura pasti (in concessione)	0	0	0
Cap. 15415	Contributi per fornitura pasti	48.000,00	48.000,00	48.000,00

La copertura dei servizi a domanda individuale è così prevista come da deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 1/12/2022:

PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PREVENTIVO 2023

	Entrate 2023	Spese di Personale	Altre spese	Totale spese 2023	COPERTURA 2023
Asilo nido	259.774,98	123.391,65	477.048,10	600.439,75	43,26%
Refezione scolastica	328.000,00	47.033,33	562.934,08	609.967,41	53,77%
Palestre	45.600,00		233.980,93	233.980,93	19,49%
Trasporti scolastici	73.700,00	-	345.730,00	345.730,00	21,32%
Trasporto sociale	22.000,00	-	117.700,00	117.700,00	18,69%
Assistenza Entr.Usc.	5.000,00		5.000,00	5.000,00	100,00%
Cassette acqua	8.000,00		25.300,00	25.300,00	31,62%
Centri diurni	95.000,00		126.099,02	126.099,02	75,34%
Centro polifunzionale e sala 2000	1.600,00		94.120,44	94.120,44	1,70%
	<b>838.674,98</b>	<b>170.424,98</b>	<b>1.987.912,58</b>	<b>2.158.337,56</b>	<b>38,86%</b>

Sono e previsti diritti di segreteria per 92.000,00, carte identità per 10.000,00, proventi dalle cassette distributori acqua per 8.000,00, proventi per assistenza entrata scuole 5.000,00, refezione scolastica 255.000,00, proventi per trasporto alunni € 73.700,00, proventi delle palestre scolastiche 45.600,00

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:**

In tale categoria rientravano il canone occupazione unico patrimoniale a cui si è fatto riferimento nelle entrate tributarie

Inoltre sono previsti fitti reali di fabbricati. La previsione complessiva sul Cap. 920 e 781 previsione complessiva € 62.223,38.

La previsione attuale certa è la seguente:

<b>AFFITTI ATTIVI</b>					
	Durata		Canone anno 2022		Canone anno 2023
<b>AVIS campo beach volley - Bondeno (Fe)</b>	<b>28/05/2021</b>	<b>27/05/2027</b>	<b>€ 50,00</b>		<b>€ 50,00</b>
<b>IAL - Bondeno (Fe)</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>€ 2.680,90</b>	da aggiornare gennaio 2023	<b>€ 2.814,94</b>
<b>Bar Commercio - Bondeno (Fe)</b>	<b>01/09/2018</b>	<b>31/08/2024</b>	<b>€ 8.466,41</b>	aggiornato mese di settembre	<b>€ 8.600,00</b>
<b>Centralina Telecom in Scortichino (Fe)</b>	<b>01/05/2016</b>	<b>30/04/2025</b>	<b>€ 4.525,28</b>	aggiornato maggio	<b>€ 4.650,00</b>
<b>Fondo Zanluca - Burana (Fe) - parte rimasta</b>	<b>10/11/2020</b>	<b>10/11/2024</b>	<b>€ 1.850,72</b>	da aggiornare in novembre	<b>€ 1.943,25</b>
<b>Bar Ariosto</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/10/2024</b>	<b>€ 4.951,61</b>	da aggiornare gennaio 2023	<b>€ 5.199,19</b>
<b>Dott.ssa Rega c/o Palazzo Mosti</b>	<b>01/04/2019</b>	<b>31/03/2025</b>	<b>€ 360,00</b>		<b>€ 360,00</b>
<b>Coop.va Sociale Società Dolce</b>	<b>01/09/2021</b>	<b>31/08/2024</b>	<b>€ 31.894,58</b>	aggiornato mese di settembre	<b>€ 32.200,00</b>
<b>Scuola Materna Scortichino</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>€ 1.200,00</b>		<b>€ 1.240,00</b>
<b>Campo Sportivo Scortichino</b>	<b>01/04/2022</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>€ 366,00</b>		<b>€ 366,00</b>
<b>Campo Paddel</b>					<b>€ 1.900,00</b>
<b>Spazio 29 locazione</b>					<b>€ 3.313,97</b>
					<b>€ 62.637,35</b>

Al cap. 900 è previsto il corrispettivo per l'utilizzo delle reti gas metano in € 670.000,00 comprensivo di iva. Al cap. 1035 è previsto il corrispettivo per l'uso dei beni del servizio acquedotto e acque reflue per € 25.000,00.

**PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:**

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

Sono previsti accertamenti derivanti da sanzioni al codice della strada per € 835.800,00 oltre ad € 120.000,00 di incassi da ruoli emessi prima del 2015.

### RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Sono previsti € 75.000,00 quale utile delle azioni possedute in Hera spa, ed € 30.000,00 quale utile delle azioni Acosea Impianti, i rimborsi del personale distaccato del servizio di asilo nido € 99.874,98 per l'esercizio 2023 e 2024 ed € 104.866,59 per l'esercizio 2025. Si prevedono rimborsi danni al patrimonio da assicurazioni € 19.000,00 iva a credito per € 75.000,00. Sono inoltre previsti, per l'esercizio 2023 e 2024 € 68.742,92 ed € 87.015,51 per il 2025 per rimborso spese segreteria convenzionata.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

#### Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TITOLO 1 - Spese correnti	10.401.152,93	11.966.841,55	15.376.230,43	13.099.901,93	13.140.027,34	13.233.079,97	-14,804 %
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.921.461,85	1.672.849,99	28.079.087,00	27.152.820,72	1.053.950,00	638.950,00	-3,298 %
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	1.178.961,92	916.222,75	990.892,58	1.048.373,68	1.127.173,30	1.184.880,81	5,800 %
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.373.436,37	2.470.239,58	4.220.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	3.720.300,00	-11,847 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>17.875.013,07</b>	<b>17.026.153,87</b>	<b>48.666.510,01</b>	<b>45.021.396,33</b>	<b>19.041.450,64</b>	<b>18.777.210,78</b>	<b>-7,489 %</b>

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 sono le seguenti:

#### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	3.699.964,31	3.707.098,39	3.891.299,11
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	333.675,50	335.295,94	347.077,79
103 Acquisto di beni e servizi	5.480.742,71	5.518.281,51	5.543.938,33
104 Trasferimenti correnti	1.314.362,21	1.314.362,21	1.277.978,32
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	587.181,02	584.287,03	543.009,13
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.000,00	27.000,00	27.000,00
110 Altre spese correnti	1.656.976,18	1.653.702,36	1.602.777,29
<b>Totale</b>	<b>13.099.901,93</b>	<b>13.140.027,44</b>	<b>13.233.079,97</b>

	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	%
--	---------------	----------------------------	---

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

Descrizione Tipologia/Categoria	2020	2021	2022	2023	2024	2025	scostamento colonna 4 da colonna 3
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	2.684.020,05	2.904.953,96	3.522.450,01	3.699.964,31	3.707.098,39	3.891.299,11	5,039 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	244.667,14	266.505,91	315.793,05	333.675,50	335.295,94	347.077,79	5,662 %
Acquisto di beni e servizi	4.961.182,85	5.609.223,40	7.205.434,59	5.480.742,71	5.518.281,51	5.543.938,33	-23,935 %
Trasferimenti correnti	1.390.356,14	2.220.796,12	1.934.486,07	1.314.362,21	1.314.362,21	1.277.978,32	-32,056 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	709.829,82	669.961,79	635.877,88	587.181,02	584.287,03	543.009,13	-7,658 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.453,44	27.684,32	33.319,73	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-18,966 %
Altre spese correnti	373.643,49	267.716,05	1.728.869,10	1.656.976,18	1.653.702,26	1.602.777,29	-4,158 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>10.401.152,93</b>	<b>11.966.841,55</b>	<b>15.376.230,43</b>	<b>13.099.901,93</b>	<b>13.140.027,34</b>	<b>13.233.079,97</b>	<b>-14,804 %</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del personale e risulta coerente:

- con il tetto di spesa calcolato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'art. 33, D.L. n. 34/2019 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (D.M. 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.

Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111/2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020, pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si colloca nella fascia sotto il parametro del 27% del rapporto tra spese di personale e spese correnti.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di revisione operate dall'ente.

### Spese in conto capitale

La spesa per investimenti è dettagliatamente riportata nel DUP a cui si rimanda. Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

### Le spese conto capitale

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.904.976,38	1.662.736,45	26.528.707,97	25.318.570,72	1.013.750,00	598.750,00	-4,561 %
Contributi agli investimenti	16.485,47	4.013,54	50.379,03	34.250,00	40.200,00	40.200,00	-32,015 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	6.100,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	100,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>3.921.461,85</b>	<b>1.672.849,99</b>	<b>28.079.087,00</b>	<b>27.152.820,72</b>	<b>1.053.950,00</b>	<b>638.950,00</b>	<b>-3,298 %</b>

### Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previste spese per incremento attività finanziarie.

### **Le spese per incremento attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2022 risulta essere pari a € **13.506.106**. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono i seguenti:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	587.181,02	584.287,03	543.009,13
Quota capitale	1.048.373,68	1.127.173,30	1.184.880,81
<b>Totale</b>	<b>1.635.554,70</b>	<b>1.711.460,33</b>	<b>1.727.889,94</b>

Le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) per le estinzioni anticipate verranno previste solo a seguito di accertamento della relativa entrata.

### **Le spese per rimborso prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.178.961,92	916.222,75	990.892,58	1.048.373,68	1.127.173,30	1.184.880,81	5,800 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>1.178.961,92</b>	<b>916.222,75</b>	<b>990.892,58</b>	<b>1.048.373,68</b>	<b>1.127.173,30</b>	<b>1.184.880,81</b>	<b>5,800 %</b>

### Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

### **Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	%
--	---------------	----------------------------	---

**PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025**

Descrizione Tipologia/Categoria	2020	2021	2022	2023	2024	2025	scostamento colonna 4 da colonna 3
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	1.743.159,30	1.738.856,30	3.130.300,00	2.630.300,00	2.630.300,00	2.630.300,00	-15,972 %
Uscite per conto terzi	630.277,07	731.383,28	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.373.436,37</b>	<b>2.470.239,58</b>	<b>4.220.300,00</b>	<b>3.720.300,00</b>	<b>3.720.300,00</b>	<b>3.720.300,00</b>	<b>-11,847 %</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Una delle maggiori novità del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo crediti dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

La gradualità di applicazione è prevista al punto 3.3 del principio della competenza finanziaria.

Il revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023 2024 2025		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICARECUPERI ANNI PRECEDENTI	2023	500.000,00	404.350,00	404.350,00	A
		2024	500.000,00	404.350,00	404.350,00	
		2025	500.000,00	404.350,00	404.350,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE STRADALE	2023	835.800,00	540.679,02	540.679,02	A
		2024	835.800,00	540.679,02	540.679,02	
		2025	835.800,00	540.679,02	540.679,02	
3.01.02.01.999	PROVENTI ASSISTENZA ENTRATA SCUOLE ELEMENTARI *RILEV ANTE AI FINI IVA*	2023	5.000,00	2.364,50	2.364,50	A
		2024	5.000,00	2.364,50	2.364,50	
		2025	5.000,00	2.364,50	2.364,50	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE * RILEVANTE AI FINI IVA *	2023	255.000,00	139.306,50	139.306,50	A
		2024	255.000,00	139.306,50	139.306,50	
		2025	255.000,00	139.306,50	139.306,50	
3.01.02.01.006	PROVENTI DELLE PALESTRE SCOLASTICHE * RILEVANTE AI FINI IVA *	2023	45.600,00	19.840,56	19.840,56	A
		2024	45.600,00	19.840,56	19.840,56	
		2025	45.600,00	19.840,56	19.840,56	
3.01.02.01.999	PROVENTI PER TRASPORTO SOCIALE	2023	22.000,00	19.329,20	19.329,20	A
		2024	22.000,00	19.329,20	19.329,20	
		2025	22.000,00	19.329,20	19.329,20	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2023</b>	<b>1.673.400,00</b>	<b>1.130.549,78</b>	<b>1.130.549,78</b>	
		<b>2024</b>	<b>1.673.400,00</b>	<b>1.130.549,78</b>	<b>1.130.549,78</b>	
		<b>2025</b>	<b>1.673.400,00</b>	<b>1.130.549,78</b>	<b>1.130.549,78</b>	

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA.**

Il fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.Lgs 267/2000 deve essere stanziato nella missione "Fondi e accantonamenti" e l'importo previsto non deve essere inferiore allo 0,30 e non superiore del 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

Il fondo di riserva si prevede nei seguenti importi

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese correnti inizialmente previste in bilancio	13.099.901,93	13.140.027,34	13.233.079,97
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	40.874,57	40.160,59	42.235,62
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.059.027,36</b>	<b>13.099.866,75</b>	<b>13.190.844,35</b>

PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

Percentuale del Fondo di riserva su Spese correnti	0,31%	0,31%	0,32%
--	-------	-------	-------

La metà della quota minima anno 2023 che può essere utilizzata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione è pari ad **€ 19.588,54 (totale spese correnti senza fondo riserva (€ 13.059.027,36 \*0,3%)/2**

Si evidenzia che ai fini del perseguimento degli equilibri in termini di cassa è stata formulata la previsione di cassa su tutte le voci di bilancio. In particolare la previsione è stata effettuata anche sul capitolo relativo al Fondo di Riserva, in quanto, anche se non potranno essere assunti direttamente impegni di spesa, detto stanziamento è destinato ad essere "stornato" ad altri capitoli di bilancio e dar luogo a successivi impegni di spesa che a loro volta genereranno necessità di cassa.

Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del D.lgs. 267/00 e s.m.i. è previsto che gli enti iscrivano nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Anche in relazione a tale disposto normativo si fornisce la relativa tabella esplicativa del rispetto di quanto indicato;

	Anno 2022
Previsione di cassa delle spese correnti	12.690.231,88
Importo stanziato nel fondo di riserva di cassa	26.000,00

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 26.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, c. 2-quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

### Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è previsto un ulteriore accantonamento di € 50.000 annui oltre i € 351.514,66 accantonati per le cause in corso.

Il fondo alla data della redazione del presente documento si compone dei seguenti accantonamenti di dettaglio (gli accantonamenti sono indicativi per la quantificazione complessiva del fondo, ed in caso di utilizzo le somme vengono ricollocate causa per causa)

N.	Parti	Giudice	Richiesta economica	Somma accantonata	
1)	Comune di Bondeno + Regione E.R./F.G.	Tribunale Civile di Bologna - PRATICA MUDE	€ 383.540,40	€ 145.215,42	
2)	Comune Bondeno /Agenzia del Demanio	Causa avanti Corte d'Appello di Bologna	€ 70.000,00	€ 60.000,00	
3)	Comune di Bondeno/T + 1	Causa avanti TAR Emilia Romagna	Condanna alle spese di lite	€ 3.000,00	
4)	Molinari S.r.l./Comune Bondeno + 3	Causa avanti il TAR Emilia-Romagna Ancora non si è presa la decisione di costituirsi in giudizio insieme agli altri enti pubblici chiamati in causa	Condanna alle spese di lite	€ 4.000,00	
5)	Comune di Bondeno/Energy 1 + 3	Causa Avanti il TAR Emilia -Romagna <b>Il Comune non si è costituito - Pratica MUDE</b>	Condanna alle spese di lite	€ 2.000,00	
6)	Comune di Bondeno/Banca Sistema	Causaa avanti la Corte d'Appello di Bologna	€ 147.143,80	€ 50.000,00	
7)	Comune di Bondeno/B.F. + 2	Causa avanti il tribunale di ferrara	Condanna alle spese di lite	€ 2.000,00	
8)	Comune di Bondeno /G.P.	Causa avanti il Tribunale di Ferrara	Condanna alle spese di lite	€ 2.000,00	
9)	Comune di Bondeno/S.A. + 1	Ricorso straordinario al Capo dello Stato	Condanna alle spese di lite	€ 2.000,00	
10)	Comune di Bondeno/R.P. + 2	Causa avanti TAR Emilia-Romagna <b>Il Comune non si è costituito Pratica MUDE</b>	Condanna alle spese di lite	€ 2.000,00	
11)	Comune di Bondeno/P.L.	Causa avanti TAR Emilia-Romagna <b>Pratica MUDE</b>	Condanna alle spese di lite	€ 2.000,00	
12)	Comune di Bondeno/Emmeci Invest S.r.l.	Causa avanti TAR Emilia-Romagna <b>Pratica Mude</b>	Condanna alle spese di lite	€ 3.000,00	
13)	Comune di Bondeno /Fall. AXIA	Tribunale di Modena- Insinuazione al passivo del fallimento			
14)	Comune di Bondeno /L.B.N.	Tar Emilia Romagna	Eventuale condanna alle	€ 3.000,00	



PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

			spese di lite	
15)	Procedimento penale contro Tavellin + 2	Tribunale di Venezia		
16)	Comune di Bondeno/P.F.	Ricorso per Cassazione	Eventuale condanna alle spese di lite	€ 3.000,00
17)	Comune di Bondeno/Z.S. Accertamento IMU 2013	Causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale	Richiesta economica € 747,00	€ 1.000,00
18)	Comune di Bondeno/Consorzio Bonifica Burana - ICI 2011	avvenuta pronuncia a favore del Comune della causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale - ricorso passato in giudicato	Richiesta economica € 20.297,27	€ 9.877,95
19)	Comune di Bondeno/Consorzio Bonifica Burana - ICI 2010	avvenuta pronuncia a favore del Comune della causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale - ricorso passato in giudicato	Richiesta economica € 20.488,93	€ 9.877,95
20)	Comune di Bondeno/Consorzio Bonifica Burana - ICI 2015	Causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale In 1° grado la pronuncia è stata a favore del Comune	Richiesta economica € 43.090,76	€ 21.063,34
21)	Comune di Bondeno/Consorzio Bonifica Burana - IMU 2014	Causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale In 1° grado la pronuncia è stata a favore del Comune	Richiesta economica € 43.063,27	€ 20.978,00
22)	Comune di Bondeno/Consorzio Bonifica Burana - IMU 2012	avvenuta pronuncia a favore del Comune della causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale - ricorso non ancora passato in giudicato	Richiesta economica € 43.906,75	€ 20.266,00
23)	Comune di Bondeno/Consorzio Bonifica Burana - IMU 2013	avvenuta pronuncia a favore del Comune della causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale - ricorso non ancora passato in giudicato	Richiesta economica € 44.056,48	€ 20.736,00
24)	Comune di Bondeno/ AeC S.r.l.	Causa avanti il tribunale di ferrara	Il Comune ha chiesto i danni	€ 6.000,00 per eventuale consulenza Tecnica d'Ufficio e rifusione spese legali
25)	Comune di Bondeno /Z.L. + 2	Ricorso avanti il TAR Emilia-Romagna	Richiesta economica € 130.000,00	€ 0,00
26)	Comune di Bondeno/Sardaleasing IMU 2012	Causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale In 1° grado la pronuncia è stata a favore del Comune		€ 1.500,00 per eventuale rifusione spese legali
27)	Comune di Bondeno/Sardaleasing IMU 2013-2014 - 2015	Causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale In 1° grado la pronuncia è stata a favore del Comune		€ 1.500,00 per eventuale rifusione spese legali
28)	Comune di Bondeno/ Soc. Agricola Mattioli S.a.s. IMU 2014 - 2015 - 2016 - 2017	Causa di Appello avanti la Corte di Giustizia Tributaria Regionale In 1° grado la pronuncia è stata a favore del Comune		€ 1.500,00 per eventuale rifusione spese legali
29)	Comune Bondeno/teodoro Bonati S.r.l. + 2	Accertamento Tecnico Preventivo. Trib. Fe		€ 0,00
30)	Comune Bondeno/teodoro Bonati S.r.l. + 2	Trib. Siracusa. Pignoramento presso terzi		€ 4.000,00 per eventuale rifusione spese legali
32)	Comune di Bondeno/Agenzia del Demanio	Causa avanti la Corte di Giustizia Tributaria Provinciale conclusa con sentenza n. 83 del 19/5/2022 a favore del Comune - pervenuto ricorso in appello in data 31/10/2022		spese legali di 1° grado compensate
33)	Comune di Bondeno/A.co.se.a. - IMU 2015 € 2.598,00	Causa avanti la Corte di Giustizia tributaria provinciale - sentenza di sospensione della causa in attesa di pronuncia di Cassazione per classamento fabbricato oggetto di contenzioso IMU		spese legali di 1° grado compensate
34)	Comune di Bondeno/Passardi Maria -IMU 2016/2017/2018/2019 per tot. € 10.134,00	Causa avanti la Corte di Giustizia Tributaria Provinciale conclusa con sentenza n. 116/2022 a favore della ricorrente - spese compensate		spese legali di 1° grado compensate
35)	Comune di Bondeno/De Pretis Dario - IMU 2016/2017/2018/2019 per un totale di € 36.808,00	Causa avanti la Corte di Giustizia Tributaria Provinciale conclusa con sentenza n. 141/2022 a favore del ricorrente - spese compensate		spese legali di 1° grado compensate
36)	Comune di Bondeno/Energy due srl - IMU 2016/2017/2018/2019 - per un totale di € 64.332,00	Causa avanti la Corte di Giustizia Tributaria Provinciale - udienza avvenuta il 26 settembre 2022 in attesa di deposito sentenza		
37)	Comune di Bondeno/Boari Luigi - imu 2016/2017/2018/2019 per € 18.233,00	Causa avanti la Corte di Giustizia Tributaria Provinciale - udienza avvenuta il 25 ottobre 2022 in attesa di deposito sentenza		
38)	Comune di Bondeno/Stabile Maria Chiara - imu 2016/2017/2018/2019 € 23.683,00	Causa avanti la Corte di Giustizia Tributaria Provinciale - in attesa di udienza del 20/12/2022		
39)	Comune di Bondeno/ACOSEA - IMU 2016/2017/2018/2019 per € 15613,00	Causa avanti la Corte di Giustizia tributaria provinciale - sentenza di sospensione della causa in attesa di pronuncia di Cassazione per classamento fabbricato oggetto di contenzioso IMU		spese legali di 1° grado compensate
<b>TOTALE</b>				<b>€ 401.514,66</b>

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è previsto un ulteriore accantonamento di € 50.000 annui nel 2023 e 2024, nell'anno 2025 non è previsto nessun accantonamento.

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

E' previsto l'accantonamento 2023-2025 per indennità di fine mandato del Sindaco al cap. 2236 "Indennità di fine mandato sindaco" di € 4.051,83 nel 2023, nel 2024 e 2025 di € 4.491,89, in relazione all'aumento dell'indennità degli amministratori

E' previsto l'accantonamento al Fondo mitigazione tariffe rifiuti finanziato da recuperi di imposta previsti al cap. 156 e 157 (recuperi Tares e Tari) di € 8.000,00 per il 2023 € 5.000,00 per il 2024 ed € 2.000,00 per il 2025. Tali fondi verranno eventualmente utilizzati per il calmieramento delle tariffe.

Non è previsto l'accantonamento per franchigie polizze assicurative, in quanto l'accantonamento nel fondo alla data attuale (11.137,30) risulta sufficiente per i sinistri in corso

Non è previsto nessun accantonamento nel 2023 in quanto il fondo alla data attuale oltre agli accantonamenti in competenza dell'esercizio 2022 ammonta ad € 93.443,93. Gli accantonamenti serviranno ad applicare il nuovo contratto segretari e Dirigenti già scaduto oltre a finanziare gli oneri previdenziali pregressi dovuti ai rinnovi contrattuali

E' previsto l'accantonamento di € 75.000,00 per trasferimento alla Provincia Sanzioni Codice della strada da trasferire in ciascuno degli anni 2023-2025, nella competenza 2022 è stato accantonato un fondo di € 60.000,00.

Il totale dei fondi e accantonamenti è:

anno 2023 € 1.308.476,18

anno 2024 € 1.305.202,26

anno 2024 € 1.254.277,29

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	50.000,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.051,83	4.491,89	4.494,89
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti Trasferimento alla Provincia per sanzioni cds	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>129.051,83</b>	<b>129.491,89</b>	<b>79.494,89</b>

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1, c. 854, L. n. 160/2019 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art. 1, c. 2, L. 31 dicembre 2009, n. 196, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

• se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg. piuttosto che 60 gg. nel caso di specifici accordi).

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non ha previsto di esternalizzare nessun servizio e nessuna partecipata.

L'ente possiede partecipazioni di minoranza cui non risultano stati eseguiti trasferimenti finanziari.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

#### INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL.

Il revisore ha altresì verificato che, ai sensi dell'art. 10, L. n. 243/2012, le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
residuo debito	17.505.670	17.448.910	17.118.842	16.328.416	15.552.013	15.332.576	14.330.576	14.014.353	13.506.106	13.301.286	12.404.113
nuovi prestiti					590.000	0	600.000	482.646	843.554	230.000	350.000
prestiti rimborsati	56.760	85.308	773.001	768.143	803.020	878.962	916.223	990.893	1.048.374	1.127.173	1.184.881
riduzioni			17.425	8.261	0						
Estinzioni anticipate		244.760			6416,93	123.038					

## PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2023-2025

	17.448.910	17.118.842	16.328.416	15.552.012	15.332.576	14.330.576	14.014.353	13.506.106	13.301.286	12.404.113	11.569.232
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2012 (*)	2013	2014 (*)	2015 (*)	2016 (*)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
quota capitale	507.608,71	580.677,13	610.520,64	643.297,91	680.181,15	771.358,73	773.008,98	804.648,34	883.960,88	916.611,64	990.892,58	1.048.373,68	1.127.173,30	1.184.880,81
interessi	834.434,31	887.963,13	858.121,06	827.993,28	806.845,33	824.108,78	787.341,64	750.134,28	712.508,21	670.225,15	635.877,88	587.181,02	584.287,03	543.009,13
	1.342.043,02	1.468.640,26	1.468.641,70	1.471.291,19	1.487.026,48	1.595.467,51	1.560.350,62	1.554.782,62	1.596.469,09	1.586.836,79	1.626.770,46	1.635.554,70	1.711.460,33	1.727.899,94

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto. Nel 2025 la maggiore spesa rispetto al 2022 relativa all'assunzione dei mutui che si riflette sulla spesa corrente è pari a 101.119,48

### POSTICIPO RATE MUTUI A SEGUITO SISMA

(*) Anno 2012	<b>1.342.043,02</b>	posticipati al primo anno successivo alla scadenza di ciascun mutuo posticipati al secondo anno successivo alla scadenza di ciascun mutuo
(*) Anno 2014	<b>1.337.097,62</b>	posticipati al secondo anno successivo alla scadenza di ciascun mutuo
(*) Anno 2015	<b>1.336.303,98</b>	posticipati al secondo anno successivo alla scadenza di ciascun mutuo
(*) Anno 2016	<b>1.292.524,39</b>	da restituire in 10 anni a partire dal 2017

TOTALE  
POSTICIP  
I **5.307.969,01**

Le spese per gli interessi passivi e le quote capitale mutui sono state previste in base ai mutui contratti alle riduzioni previste e ai mutui che si prevede di contrarre.

### MUTUI CHE SI PREVEDE DI CONTRARRE NEL 2023 totale € 843.553,78

Sistemazione impianto sportivo di Scortichino	130.000,00
Sistemazione stadio Via XX Settembre	200.000,00
Messa in sicurezza viabilità	300.000,00
Realizzazione percorso protetto Ponte Rodoni - Santa Bianca	140.000,00
Rigenerazione antistante Duomo Bondeno	73.553,78
<b>Totale</b>	<b>843.553,78</b>

MUTUI CHE SI PREVEDE DI CONTRARRE NEL 2024 totale € 230.000,00

Sistemazione Spogliatoi Bihac	80.000,00
Adeguamento impianto sportivo Pilastrì	50.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>230.000,00</b>

MUTUI CHE SI PREVEDE DI CONTRARRE NEL 2025 totale € 350.000

Adeguamento impiantistico bocciolina	150.000,00
Riqualficazione Via Farini Pilastrì	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>

In caso di effettiva alienazione di beni previsti verrà prevista estinzione del debito

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

In particolare, si ricorda che il Revisore ha certificato l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art. 106, D.L. n. 34/2020) e Fondone-bis (art. 39, D.L. n. 104/2020).

Sul bilancio 2022-2024 per l'annualità 2022 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli

accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13, L. 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Daniela Dr.ssa Mollica

